

SULLA 68

Moto contro il guard rail: grave 23enne La giovane si schianta su una rotatoria, amputata parte della mano

CECINA. E' grave al Centro traumatologico ortopedico di Firenze dove i medici stanno cercando di salvargli la mano sinistra. Daniele Malinconico stava rientrando verso il mare e procedeva in sella alla sua Suzuki 500 sulla 68, da Volterra verso Cecina.

L'incidente è successo all'altezza di Casino di Terra (Guardistallo), in una rotatoria di recente costruzione da dove parte il bivio per Miemo. Erano le 11,51 quando è arrivata al 118 la richiesta di soccorso: il motociclista viareggino (23 anni, residente in via Ungaretti) era rimasto incastrato nel guard rail con un braccio ed aveva riportato un forte trauma toracico. Quan-

do il medico e i volontari dell'ambulanza di Cecina sono giunti sul posto Malinconico aveva una parziale amputazione della mano sinistra e varie contusioni.

Immediato il trasferimento all'ospedale di Cecina. Qui, dopo una visita al pronto soccorso, vista la gravità della ferita alla mano veniva deciso l'immediato trasferimento al Cto di Firenze.

In un primo momento era stato richiesto l'elicottero per portare il giovane viareggino a Firenze. Ma le condizioni atmosferiche col forte vento hanno impedito il decollo del mezzo. Malinconico nel primo pomeriggio è stato allora trasferito a bordo di un'ambu-

lanza: l'intervento chirurgico era previsto per la serata.

Sulla dinamica dell'incidente hanno eseguito i rilievi i carabinieri della stazione di Ponteginori.

Sappiamo che Malinconico procedeva direzione monte-mare quando, giunto alla rotatoria di Miemo, potrebbe aver imboccato la rotatoria in senso contrario per schiantarsi contro la protezione in lamiera.

Un urto che gli ha causato la grave ferita alla mano sinistra oltre ad un forte trauma toracico. All'ospedale di Cecina non veniva sciolta la prognosi in attesa dell'operazione al centro specializzato di Firenze.



La rotatoria sulla 68 dove è successo l'incidente

COMMERCIO COSA CAMBIA

Le richieste di apertura dovranno essere valutate dal Comune con nuovi criteri
Costantino: «Il lavoro è quasi pronto»

Più negozi con la Bersani Ma bar e ristoranti al palo

CECINA. Gli effetti della Bersani 2? Per ora, a Cecina, sono poca cosa anche se il trend dell'attività del commercio a dettaglio a posto fisso è positivo. Se guardiamo infatti alla seconda liberalizzazione vediamo che, da quando è entrata in vigore (4 luglio 2006), a Cecina è aperta una sola attività di estetista. Sono

ferme al palo, in attesa dell'ok al nuovo piano di commercio che dovrebbe vedere la luce ai primi del 2008, le richieste di aperture di pubblici esercizi (bar e ristoranti). Dunque, se ogni giorno in Italia alzano le serrande 70 nuovi bar e ristoranti, il fenomeno nella nostra città è ancora da toccare con mano.



Negozi in corso Matteotti

Fermo restando che i numeri, sebbene non indichino una situazione di exploit del commercio a posto fisso, fotografano comunque una situazione in positivo. Al 30 settembre le attività di commercio a Cecina erano 771 di cui 716 esercizi di vicinato (da a 250 mq di superficie di vendita), 53 medie strutture (fino a 1500mq) e 2 grandi strutture. Al 30 settembre di quest'anno le attività commerciali sono salite a 786 (+ 17): di queste sono aumentati i negozi di vicinato (729), le medie strutture (salite a 55) mentre sono rimasti 2 gli ipermercati della grande distribuzione. Dagli uffici del

commercio in Comune si conferma che richieste per aprire nuove attività ci sono (anche se non si può parlare di vero e proprio boom) ma che una ristretta ristretta di queste potranno aprire, o meno, non si può dare. Del resto già la Bersani con la eliminazione della distanza minima tra negozi e la liberalizzazione degli orari ha dato già una spallata a certi vincoli. Ed oggi l'amministrazione è impegnata a ridefinire quei parametri necessari per stabilire una graduatoria fra le richieste che permetterà di valutare meglio dove e come aprire. Lo conferma l'assessore al commercio e al turismo Antonio Giuseppe Costantino.



Costantino

L'amministrazione ha commissionato ad una società del settore uno studio per verificare quei requisiti che le nuove attività devono avere (e questo non accade solo per i pubblici esercizi) e stabilire i criteri di scelta. «Criteri che vanno dalla qualità garantita - spiega Costantino - la superficie minima di vendita, gli orari di apertura». In sostanza una griglia con dei punteggi che permetterà all'amministrazione comunale di scegliere

re quale attività dovrà aprire o meno, e dove. «La bozza di questo studio - continua l'assessore - deve essere discussa prossimamente in giunta e poi con le associazioni di categoria». Quindi, insieme alle altre, confluirà nel nuovo piano del commercio da adottare ormai nel 2008. Nelle domande finora pervenute agli uffici comunali Costantino scorge anche segnali importanti: richieste di commercianti che vogliono ampliarsi con l'attività di ristorazione ma

anche attività, soprattutto a Marina, che chiedono di passare da un'apertura stagionale a quella per tutto l'anno. «Un elemento incoraggiante - chiude l'assessore - anche in funzioni di progetti di rilancio turistico».

«Parlavo con Elvis, poi il lampo» Massaggiatore fulminato, il racconto di Papadopulo

CECINA. Se l'è vista brutta ieri Giuseppe Papadopulo allo stadio di Lecce nella circostanza costata la vita al magazziniere della società di calcio della città pugliese Antonio De Giorgi. Il quale, colpito da un fulmine, è morto sul colpo. Accanto a lui appunto l'allenatore Giuseppe Papadopulo e il giocatore Elvis Abbruscato, scaraventati a terra dal grande spostamento d'aria senza subire gli effetti della scarica.

Abbiamo raggiunto telefonicamente Papadopulo, 59 anni, cecinese, mister del Lecce da 27 dicembre 2006, apparso comprensibilmente addolorato per la scomparsa di De Giorgi (da 7 anni alle dipendenze dello stesso club) e scosso per aver visto a sua volta la morte in faccia.

Papadopulo, quando è successa la tragedia?

«Alle 11,15, alla fine dell'allenamento iniziato alle 9,30».

Per lei, un bello spavento?

«Certo. Sono stato sfiorato dalla scarica elettrica. Ero lì a due metri, con Abbruscato».

Dove eravate diretti?

«Io ed Elvis stavamo parlando avviati sotto la pioggia in direzione del tunnel che conduce agli spogliatoi. Poco distante la panchina, dov'era seduto il direttore sportivo Guido Angelozzi in attesa che uscissero i giocatori dal campo. E De Giorgi, che avrebbe dovuto raccogliere i palloni e quant'altro era servito per l'allenamento».

Poi il lampo...

«Improvvisamente un fulmine, accompagnato da un tuono. Il primo e l'ultimo, perché dopo non se ne sono più sentiti. Se fosse stato preceduto da altri,

avremmo terminato subito la seduta. Situazioni assurde, che tolgono la vita a una persona di 41 anni con una bambina di 3. Antonio era con noi ogni giorno. Educatore, corretto e umile. E non sono le solite frasi fatte in queste circostanze. Gli davamo tutti una mano per farlo faticare meno. Siamo rimasti turbati. Un dolore indescrivibile».

Fabrizio Cavallini
(Altro servizio a pagina 17)

Eolico, lo Sdi richiede lo stop dei progetti

CECINA. Una polemica fuorviante, che sposta il problema ma non lo risolve, quella sollevata dal sindaco Pellegrini sull'eolico. Lo sostengono Costantino e Secenti, rispettivamente segretario provinciale e locale dello Sdi. «Non comprendiamo l'alzata di scudi di un politico esperto e navigato, qual è il sindaco di Montescudaio, Aurelio Pellegrini. Non è certo accendendo una polemica nella quale trascinare, oltretutto in modo ingiusto e gratuito, il Comune di Cecina che si danno risposte alle riflessioni contenute nel documento del Direttivo provinciale Sdi».

Il direttivo provinciale Sdi, ha approvato all'unanimità un documento nel quale sono contenute riflessioni sul ricorso all'eolico. Lo Sdi ritiene che il ricorso alle energie alternative «sia quanto mai necessario ed opportuno per limitare l'uso delle fonti energetiche inquinanti e per ridurre la dipendenza del nostro Paese dalle costose forniture estere dei combustibili, quali petrolio, gas e carbone». Lo Sdi ritiene, peraltro, che per quanto attiene l'adozione dell'eolico debbano essere emanate, dallo Stato e dalle Regioni, precise norme legislative che disciplinino, in un'ottica integrata, la costruzione dei parchi eolici con la compatibilità paesaggistica ed ambientale. «Una posizione condivisa, lo vogliamo sottolineare, da molte autorevoli associazioni ambientaliste e che mira a far uscire l'eolico da un vuoto legislativo che, sinora, ha consentito ad una miriade di Comuni di produrre il proprio singolo progetto di ricorso all'eolico, in modo caotico ed irrazionale, con il rischio che i danni all'ambiente ed al territorio siano superiori ai benefici che si vorrebbero ottenere. Quindi, nel sollecitare il legislatore ad emanare leggi e norme abbiamo proposto una moratoria - dalla quale non dovrebbe certo esimersi alcun comune, compreso Montescudaio - che consenta di vagliare con attenzione i molti progetti eolici e di autorizzarli in base alla conciliabilità ambientale e paesaggistica».

Bronchite, giornata di prevenzione

GUARDISTALLO. Si svolgerà domani mattina a Guardistallo (nella sede di piazza della Chiesa, 9) la giornata denominata «La Forza del respiro», per la prevenzione contro la bronchite cronica. Organizzata dai medici di base dell'Unità di cure primarie dei comuni collinari di Guardistallo, Casale, Riparbella e Montescudaio, con la sezione Bpco (Associazione italiana pazienti di broncopneumopatia cronica ostruttiva) dell'ospedale di Cecina, i 4 comuni collinari, la Croce rossa di Guardistallo e Casale, i medici del reparto Medicina dell'ospedale di Cecina e con il supporto della Boehringer Ingelheim, la giornata offre la possibilità dalle 8 alle 13 a tutti i pazienti dei 4 comuni collinari di effettuare gratuitamente alcuni accertamenti riguardanti spirometria, ossigenazione del sangue, elettrocardiogramma e valutazione della pressione arteriosa.

L'Unità di cure primarie è nata nel 2006, su progetto della Regione, ed ha la sede centrale a Guardistallo, in piazza della Chiesa 9, nei locali messi a disposizione dalla Cri. I medici di base garantiscono una copertura di 12 ore al giorno di un ambulatorio, con 3 specialisti, un'infermiera professionale e un collaboratore. L'Ucp ha anche compiti di organizzare incontri di prevenzione e di gestione di alcune patologie croniche. L'iniziativa di domani rientra tra queste.

All'ambulatorio di pneumologia dell'ospedale di Cecina (tel. 0586/614379) si può effettuare una diagnosi, valutare la gravità della malattia, prescrivere un trattamento adeguato e seguirne l'evoluzione.



Giuseppe Papadopulo

Comune di Campiglia Marittima

Via Roma 5 - 57021 Campiglia M.ma (LI) - Tel. 0565-839226 - fax 0565-839226

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

- Questo Ente indice gara mediante procedura aperta - PROCEDURA D'URGENZA - con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa per la contrazione di **leasing immobiliare** finalizzato all'acquisto degli immobili della "area fieristica di Venturina". - Durata leasing 15 anni. - Importo € **3.242.000,00**. - Scadenza ricezione offerte **16.11.2007** ore **12,00**. - Bando inviato alla G.U.C.E il 24.10.2007. - Documentazione integrale visibile sul sito: www.comune.campigliamarittima.li.it

Il Dirigente di settore (Dott. Laura Anzuini)

IL TIRRENO la voce della tua città

Segnala alla redazione piccoli e grandi problemi che avvelenano la vita quotidiana

Ministero della Difesa ACADEMIA NAVALE

Direzione del Servizio di Commissariato

AVVISO DI GARA

ERRATA CORRIGE

In riferimento alla **Gara 02/2008**: affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e conduzione degli impianti idrici di riscaldamento e sollevamento acque nere, della centrale termica ubicata presso il Palazzo Allievi e degli impianti di condizionamento e delle relative pompe di calore ubicati nel comprensorio dell'Accademia Navale si comunica che il valore annuo, riferito a dodici mesi di esecuzione contrattuale, è **€ 146.200,00 I.V.A. esclusa - C.I.G. 0086698971**

- **SI PRECISA** - che il valore annuo deve intendersi **€ 170.000,00**, IVA esclusa. Il bando di gara integrale può essere consultato sul sito www.marina.difesa.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste ad Accademia Navale - Ufficio Contratti - Viale Italia 72 - 57100 Livorno (Tel. 0586/238140 - fax 0586/238450).

Il Direttore del Servizio di Commissariato (C.F. Antonio IANNUCCI)